

VareseNews

Imu 2022: acconto entro il 16 giugno, esenzioni e novità

Pubblicato: Martedì 7 Giugno 2022



Sta per “debuttare” la nuova esenzione Imu dedicata ai coniugi con residenze diverse. Una novità introdotta dal Decreto Fiscale (collegato alla Legge di Bilancio 2022 con decorrenza dal 1° gennaio) che sarà già in vigore con la scadenza del 16 giugno. L’esenzione in questione si applica su di un **solo immobile scelto dai componenti del nucleo familiare**.

Anche per il 2022 l’Imu (imposta municipale propria) non è dovuta sull’abitazione principale, intesa come «l’unità immobiliare in cui il soggetto passivo e i componenti del suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente». Ovviamente **ad eccezione degli immobili di lusso** (ossia quelli classificati A/1, A/8 e A/9). L’imposta, quindi, è dovuta dai titolari del «diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie; genitore assegnatario dell’immobile della casa familiare». È dovuta anche dal concessionario nel caso di concessione di aree demaniali. E dal locatario per gli immobili concessi in locazione finanziaria dal momento della consegna e per tutta la durata del contratto. Va segnalato che **si considera abitazione principale** l’immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come «unica unità immobiliare», utilizzato come dimora dal possessore e dal proprio nucleo familiare **a condizione che vi risiedano anagraficamente**.

Modalità di versamento

L’imposta si versa generalmente in due rate (di pari importo). La prima, ossia l’acconto, scade il 16 giugno e si calcola in base all’aliquota e alla detrazione dei 12 mesi dell’anno precedente. Quindi per il 2022, l’acconto è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU nel 2021. La seconda, ossia il saldo

Imu, si versa entro il 16 dicembre. È, inoltre, possibile effettuare il pagamento in un'unica soluzione annuale entro il 16 giugno dell'anno di riferimento. In caso di mancata pubblicazione nei termini, si applicano le aliquote/detrazioni adottate per l'anno precedente. **Per ulteriori informazioni consultare il sito del Mef.**

Esenzioni e agevolazioni

Dal primo gennaio 2022 sono **esenti dall'Imu i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita**. Ma solo sino a che permanga tale destinazione e non siano locati. **Clicca qui per approfondire sulle esenzioni Imu.** Per quanto riguarda le agevolazioni resta la riduzione del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico e anche per quelli dichiarati inagibili o inabitabili. **Per ulteriori informazioni clicca qui.**

Secondo quanto riportato dalla Legge di bilancio 2022, è prevista la riduzione, limitatamente all'anno 2022, al 37,5% dell'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, «posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia». Ed è previsto un contributo per gli anni 2022 e 2023 per il pagamento dell'IMU a favore degli esercenti l'attività di commercio al dettaglio e gli artigiani che «iniziano, proseguono o trasferiscono la propria attività in un comune con popolazione fino a 500 abitanti delle aree interne, al fine di incoraggiare lo sviluppo turistico e ostacolare la desertificazione commerciale e l'abbandono dei territori».

Clicca qui per verificare le aliquote nel tuo Comune

“Fisco e tasse in pillole” la rubrica per aggiornare i lettori sulle scadenze e le novità relative al mondo fiscale e tributario con la consulenza dei commercialisti dello **“Studio Penati” di Legnano**

Gea Somazzi

gea.somazzi@legnanonews.com